

BoAstro2009 È PROMOSSO DA

Dipartimento di Astronomia · Università di Bologna

Osservatorio Astronomico di Bologna · INAF

Istituto di Radioastronomia · INAF

Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna · INAF

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)

Università di Bologna

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Fondazione "Marino Golinelli"

National Aeronautics and Space Administration (NASA)

European Space Agency (ESA)

Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

Comune di Loiano

Comune di Medicina

CON IL PATROCINIO DI

International Year of Astronomy 2009 -
ONU, UNESCO, IAU

Istituto Nazionale di Astrofisica

Società Astronomica Italiana

Università di Bologna

Comune di Bologna

Provincia di Bologna

Regione Emilia-Romagna

CON LA COLLABORAZIONE DI

Cineteca di Bologna

Aula didattica Museo della Specola

Associazione Astrofili Bolognesi

UniboCultura

Museo del Cielo e della Terra · San Giovanni in Persiceto (Bo)

Associazione per l'Insegnamento della Fisica

Associazione culturale "Archivio Zeta"

Associazione "Sofos" per la divulgazione delle scienze



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
Osservatorio Astronomico di Bologna
Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica
Cosmica di Bologna
Istituto di Radioastronomia



BoAstro2009 ANNO GALILEIANO

www.boastro2009.it

**IN OCCASIONE DEI 400 ANNI DELLE PRIME OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE
DI GALILEO GALILEI CON IL CANNOCCHIALE**



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
Osservatorio Astronomico di Bologna
Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica
Cosmica di Bologna
Istituto di Radioastronomia



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ASTRONOMIA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Partner principale



COMUNE
DI BOLOGNA



COMUNE
DI LOIANO



COMUNE
DI MEDICINA



PROVINCIA DI
BOLOGNA



Contatti: Francesco Poppi - Osservatorio Astronomico di Bologna - via Ranzani 1, 40127 Bologna - tel. +39 051 2095701; e-mail: francesco.poppi@oabo.inaf.it; www.boastro2009.it

Nel 1609 Galileo Galilei puntò il cannocchiale verso il cielo ottenendo una serie di risultati straordinari. Scoprì, tra l'altro, che attorno a Giove orbitavano ben quattro "lune", evidenza che costituì un valido supporto a sostegno della teoria eliocentrica di Copernico e una sconfitta dei principi della cosmologia aristotelica.

Le osservazioni di Galileo segnarono l'inizio della moderna astronomia. Il suo cannocchiale è stato sostituito da telescopi via via più sofisticati che hanno consentito di osservare regioni sempre più remote dell'universo. Così, quasi paradossalmente, la sete di conoscenza che contraddistingue l'essere umano lo ha portato a mostrare quanto esso sia piccolo in un universo che continua invece ad apparire sempre più sconfinato.

Il 2009 è stato proclamato *International Year of Astronomy* da IAU, ONU e UNESCO, per ricordare i 400 anni delle prime osservazioni di Galileo e per «aiutare i cittadini del pianeta Terra a riscoprire il loro ruolo nell'Universo attraverso la conoscenza del cielo e a provare l'entusiasmo della scoperta e della condivisione delle conoscenze».

Le celebrazioni del 2009 intendono, tra l'altro, incrementare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza scientifica attraverso l'astronomia, rafforzare le comunità astronomiche dei paesi emergenti e incoraggiare la formazione scientifica per favorire i rapporti tra scienza e società.

BoAstro2009 nasce nell'anno dell'astronomia per volontà dei quattro istituti locali, con l'intenzione di favorire una diffusione sempre più vasta dell'astronomia, della scienza e della cultura in generale. Il calendario completo e aggiornato di tutte le iniziative dell'anno dell'astronomia è disponibile alla pagina web: www.boastro2009.it.

L'astronomia non è una scienza solo per pochi: le scoperte astronomiche hanno avuto nel tempo ripercussioni in ambito filosofico, tecnologico, sociale, artistico, religioso e politico. Inoltre ha importanti legami con altre discipline scientifiche, come la fisica, la matematica, la chimica e la biologia poiché il suo campo di indagine è vasto e le problematiche che affronta sono diversificate, così come lo sono i corpi celesti.

William Shea, laureato a Cambridge, *Fellow* ad Harvard, ha insegnato nelle università di Ottawa, Montreal e Strasburgo. Già presidente dell'International Union of the History and Philosophy of Science e dell'International Academy of the History of Science, ha pubblicato 25 libri e più di 130 articoli in 10 lingue. Dal 2003 è professore ordinario sulla Cattedra Galileiana dell'Università di Padova.

sabato 17 gennaio 2009, ore 10:30 - 12:30

La S.V. è invitata alla

GIORNATA INAUGURALE DELL'ANNO GALILEIANO

INTERNATIONAL YEAR OF ASTRONOMY 2009

BoAstro 2009 - Un anno per raccontare l'astronomia a Bologna

conferenza pubblica di

William Shea Cattedra Galileiana all'Università di Padova

Galileo e la scoperta di un nuovo mondo

Nell'autunno del 1609 Galileo punta verso il cielo il telescopio e vede cose mai viste. La scoperta non solo crea una sensazione, ma apre la via a una nuova visione del mondo che sarà illustrata con le immagini che Galileo stesso ne ritrae.

Seguirà una breve illustrazione di progetti, iniziative e attività previste a Bologna per l'anno internazionale dell'astronomia.

Aula absidale di Santa Lucia - via de' Chiari 25/A, Bologna